



COMUNE DI OSTANA

Provincia di Cuneo

SERVIZI LAVORI PUBBLICI DELL'UNIONE E CUC
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: CAPORGNO GEOM. ANDREA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DETERMINAZIONE N. 111 DEL 02/08/2023

**OGGETTO: Affidamento incarico di progettazione, direzione e contabilità lavori dell'intervento denominato "PROGETTO DI RIGENERAZIONE PER NUOVI INSEDIAMENTI - RIQUALIFICAZIONE LOCALITA' VILLA - LOU TABAQUIN - REALIZZAZIONE DI N. 3 UNITA' ABITATIVE-
Determinazione a contrarre
CUP: B87B22000930002
CIG: 998227411A**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **due** del mese di **agosto**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 55, in data 17.07.2015, avente ad oggetto: "Recepimento nuovo assetto organizzativo dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 01, in data 08.02.2023, avente ad oggetto: "D.Lgs.vo n. 267/2000 – Apertura esercizio provvisorio – Assegnazione Provvisoria delle risorse ai Responsabili di Servizio – Bilancio di Previsione 2023 – Approvazione";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, in data 28.04.2023, relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27, in data 28.04.2023, avente ad oggetto: "Bilancio 2023–2025 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Affidamento Risorse ai Responsabili di Servizio";

Visti gli atti con i quali sono stati nominati i vari Responsabili dei Servizi e delle funzioni demandate all'Unione Montana;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3, della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1, della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, per quanto ancora applicabile;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs.vo n. 36/2023 stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62, del D.Lgs.vo n. 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,*

possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 Euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore ai 140.000/150.000 Euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Consorzio può procedere all'acquisto del/servizio/lavori/forniture di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 3954/2015 che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”;*
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge n. 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

Rilevato inoltre che:

- per tutti gli enti locali, compresi i Comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 Euro, in quanto il testo della norma prevede: *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 Euro”;*
- l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 dispone: *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300,*

per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 Euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 Euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ”;

- il permanere l’obbligo di avvalersi del Me.P.a. come sistema mediante il quale selezionare l’operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione sia ricompresa nel Me.P.a.;

Dato atto che:

- il Comune di Ostana ha ottenuto un contributo ai sensi della L.R. n. 145/2018 per progetti di rigenerazione urbana per nuovi insediamenti;
- l’Amministrazione comunale ha intenzione di procedere al recupero di un fabbricato denominato “Lou Tabaquin” da destinarsi a nuovo insediamento;
- al fine di poter rispettare le tempistiche dettate dal bando della Regione Piemonte occorre individuare un professionista con elevata esperienza in lavori di recupero dell’esistente;
- l’Arch. Paolo BOVO con studio in Saluzzo è stato individuato sia per l’elevata esperienza maturata nel campo dei recuperi urbani, sia per la disponibilità ad eseguire la progettazione nelle tempistiche richieste;

Dato atto che:

- per l’acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all’affidamento della medesima ad idoneo professionista qualificato per darne compiutamente attuazione;
- l’importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad Euro 140.000,00 pertanto, è possibile procedere all’affidamento dell’appalto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 1, del D.Lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara in quanto le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - non appesantire le procedure in appalto al limitato importo della spesa;

- procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
- perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
- garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49, del D.Lgs.vo n. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti), individuando operatore economico che non ha affidamenti in corso e nemmeno ne sono stati affidati negli ultimi 3 anni;
- il professionista individuato ha dato la propria disponibilità ad eseguire la progettazione nei tempi richiesti;

Tenuto conte che:

- è stata formulata una richiesta di offerta n. 3676652, tramite il portale MePa per affidamento della progettazione del Lou Tabacchin – CIG: 998227411A nei confronti dell'Arch. Paolo BOVO con studio in Piazza Risorgimento n. 23 – 12037 Saluzzo (Cn) – P.IVA 02736690047, che si è reso disponibile alla progettazione dell'opera;
- entro il termine perentorio delle ore 14:30 del 25.07.2023 è pervenuta l'offerta economica dell'Arch. Paolo BOVO di Saluzzo ammontante a complessivi Euro 55.000,00 oneri previdenziali compresi oltre IVA;
- successivamente, a seguito di contrattazione effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, di concerto con l'Amministrazione Comunale, l'importo relativo all'effettuazione delle prestazioni di cui in oggetto è stato rideterminato ad €. 44.328,48 oneri previdenziali ed IVA esclusi, da suddividersi proporzionalmente sui lotti che verranno realizzati;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs.vo n. 36/2023;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante procedura del mercato elettronico al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il bene/servizio oggetto di intervento risulta di proprietà dell'Amministrazione;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
3. con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a) la spesa complessiva di Euro 44.328,48 IVA ed oneri previdenziali esclusi impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - b) la stessa risulta finanziata con le seguenti risorse del Bilancio anno 2023 – Gestione Competenza, al Capitolo 1016 – Progetto di rigenerazione urbana per nuovi insediamenti (07.01.2);

L'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

Tempo previsto esecuzione/ consegna: 120 giorni

Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:

30% entro 60 giorni dall'emissione della fattura, da emettersi a seguito di approvazione progetto esecutivo;

30% entro 60 giorni dall'emissione della fattura al termine dell'esecuzione di almeno il 30% dei lavori;

40% entro 60 giorni dall'emissione della fattura a seguito di readzione ed approvazione certificato di regolare esecuzione.

Richiamato l'articolo 183 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs.vo n. 36 del 31.03.2023;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs.vo n.267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la presente determinazione vale quale determinazione a contrarre.
2. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, all'Arch. Paolo BOVO con Studio in Piazza Risorgimento n. 23 – 12037 Saluzzo (Cn) – P.IVA 0273669004, la progettazione dei lavori di cui all'oggetto, per una spesa rideterminata pari ad €. 44.328,48 IVA ed oneri previdenziali esclusi.
3. Di impegnare la somma complessiva di Euro 44.328,48 IVA ed oneri previdenziali esclusi nel Bilancio anno 2023 – Gestione Competenza, al Capitolo 1016 – Progetto di rigenerazione urbana per nuovi insediamenti (07.01.2).
4. Di dare atto che per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i.

F.to: CAPORGNO Geom. Andrea

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Ostana, li _____

IL VICE SEGRETARIO
(GOLDONI Dott. Paolo)